

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 22

Adunanza 31 maggio 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - VARIANTE PARZIALE N. 235
AL P.R.G.C - AMBITO DEL MOLINO DI CAVORETTO – PRONUN-
CIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 518 – 18309/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore CARLO CHIAMA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Torino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995, modificato con la Variante Strutturale n. 38, approvata con D.G.R. n. 21-2495 del 03/04/2006 e con la Variante Strutturale n. 100 di adeguamento al P.A.I., approvata con D.G.R. n. 21-9903 del 27/10/2008;
- ha altresì modificato il suddetto Piano attraverso numerose varianti (sia parziali, sia connesse ad accordi di programma);
- ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n. 130 del 29 settembre 2008 il Documento Programmatico della Variante Strutturale n. 151 al P.R.G. per la "*Revisione attività ammesse e relative modalità di attuazione nelle aree per insediamenti produttivi ricomprese nelle aree normative IN, M2, MP*", ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07;
- ha adottato, con Deliberazione di C.C. n. 17 del 14/02/2011, il Progetto preliminare della Variante Strutturale n. 200 al P.R.G. per la "*Linea 2 Metropolitana e Quadrante Nord-Est di Torino*", ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07;

- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 59 del 21/03/2011, il Progetto Preliminare di Variante parziale n. 235 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 19/04/2011, per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal citato settimo comma; (Prat. n. 063/2011);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- superficie: 13.017 *ha* dei quali circa 1/4 a carattere collinare;
- popolazione: 865.263 ab. al 2001;
- trend demografico: ha subito un calo superiore al 25% negli ultimi 30 anni (1.167.968 ab. al 1971, 1.117.109 ab. al 1981, 962.507 ab. al 1991);
- risulta compreso nel *Circondario Provinciale* di Torino ed è capoluogo di *Sub-ambito*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- nella gerarchia dei centri urbani, individuata dal Piano Territoriale Regionale (recepita e dettagliata dal P.T.C.), è *Centro regionale di I° livello*. Il suo centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale (e dal P.T.C.) come *Centro di tipo A, di grande rilevanza*;
- idrologia: il suo territorio è attraversato dal fiume Po e dagli affluenti di sinistra, Sangone, Dora Riparia e Stura di Lanzo;
- assetto naturalistico e paesistico:
 - le porzioni del suo territorio poste a ridosso dei suddetti corsi d'acqua, con esclusione del Torrente Dora, sono interessate dal Piano d'Area e dal PTO del Po;
 - la parte collinare del suo territorio è compresa nel sistema paesistico "Collina torinese", incluso dal P.T.R. e dal P.T.C. tra le *aree di approfondimento con specifica valenza paesistica* (il cui compito di studio ed elaborazione si è trattenuta la Regione);
- infrastrutture per la mobilità:
 - è un importante crocevia autostradale e ferroviario;
 - attraverso la tangenziale è collegato con le principali direttrici autostradali del nord Italia e della Francia meridionale (To-Aosta-Monte Bianco-Francia, To-Milano-Venezia, To-Piacenza-Brescia, To-Genova, To-Savona e To-Traforo del Frejus-Francia);
 - costituisce un importante nodo della rete ferroviaria tradizionale (di cui le più importanti linee sono: per Milano-Venezia-Trieste, per Alessandria e diramazioni per Genova e litoranea tirrenica e per Piacenza-Bologna e sud Italia, per Modane-Francia) e, in prospettiva, della rete A.V./A.C. europea (diretrice Lione-Torino-Milano-Venezia, parte del cosiddetto "corridoio n. 5", che avrà il compito di collegare - da Lisbona a Kiev - l'ovest e l'est europei);

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 59/2011 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente, relative a due complessi di aree, site nel quartiere *Pilonetto*, a E e a O del c.so Moncalieri (Circoscrizione 8), tra le vie Sabaudia, Villa Glori e strada degli Alberoni, interessate dal Rio Pattonera:

- ampliamento della Zona Urbana di Trasformazione (ZUT), ambito "*13.11 Moncalieri*", già destinata totalmente a parco, da mq 11.709 a mq 21.270, previa modifica della disciplina urbanistica di una serie di aree tra loro contigue, da comprendersi nella ZUT

- ampliata, destinate a "Area a Parco Urbano e Fluviale P32", a "Servizi pubblici - S" (aree verdi e aree per parcheggi), ad "Aree per la viabilità in progetto - VI", ad aree residenziali "R7", a "Servizi Privati di interesse pubblico - SP" (impianti sportivi) e a "Zone boscate"; è compresa nella ZUT un'area di circa mq 2.391 che non genera capacità edificatorie;
- nuova scheda normativa della ZUT ampliata, Ambito ZUT "13.11 Moncalieri", con i seguenti contenuti:
 - indice territoriale massimo 0,7 mq SLP/mq ST; SLP max realizzabile mq 13.215;
 - residenza SLP mq 10.572 (min 80%, abitanti teorici 310); Aspi SLP mq 2.643 (max 20%);
 - ambito dove è possibile realizzare le utilizzazioni edificatorie generate dalle aree a parchi urbani e fluviali e collinari;
 - servizi: residenza 25 mq/ab; Aspi 80% SLP; servizi per la Città 10% ST;
 - modalità attuative: permesso di costruire convenzionato, nel rispetto di alcuni parametri (rispetto del filo stradale, n. dei piani 4+1), realizzazione aree a servizi (a parco, gioco e sport, parcheggi);
 - prescrizioni particolari: *"l'area è interessata dal collegamento ciclopedonale lungo il Rio Pattonera (con sistemazione dell'alveo e rinaturalizzazione), che si diparte dal piazzale di via Sabaudia in fronte a via Guido Volante, sottopassa il corso Moncalieri utilizzando le arcate esistenti e si connette al percorso ciclopedonale lungo il fiume Po. L'attuazione dell'ambito è condizionata al risanamento acustico del Corso Moncalieri nel tratto interessato dalla variante sino al livello limite di 60 dB(A) nel periodo notturno, da misurarsi con le modalità previste dalla normativa di settore."*; il rispetto delle prescrizioni in linea ambientale contenute nel provvedimento di esclusione dalla VAS;
 - la modifica della destinazione d'uso di altre aree esterne al nuovo perimetro della ZUT "13.11 Moncalieri":
 - per mq 1.788: da "Aree per la viabilità in progetto - VI" a "Servizi pubblici - S" (parcheggi) e a "Zone boscate";
 - per mq 1.781: da "Servizi Privati di interesse pubblico - SP" (impianti sportivi) a "Zone boscate" e ad area residenziale "R7";
 - per mq 266: da "Servizi pubblici - S" (aree verdi, gioco e sport, parcheggi) ad area residenziale "R7";
 - per mq 425: da ZUT "13.11 Moncalieri" a "Servizi pubblici - S" (aree verdi, gioco e sport, parcheggi);
 - la Variante comporta un decremento dichiarato di aree per servizi pari a circa 4.568 mq;
 - all'interno della ZUT "13.11 Moncalieri" sono comprese aree edificabili di proprietà comunale pari a circa mq 6.966;

Alla Variante risulta allegato il parere di compatibilità con il nuovo Piano di Classificazione Acustica approvato con D.C.C. n. 200 del 20/12/2010;

evidenziato che con riferimento al D.Lgs. 152/06 in merito alla Valutazione Ambientale Strategica, il Settore Ambiente e Territorio della Città di Torino con determinazione dirigenziale n. 40 del 09 febbraio 2011 ha ritenuto che la Variante in oggetto non sia da assoggettarsi a V.A.S., subordinatamente al rispetto di prescrizioni e indicazioni operative da inserire nella nuova scheda normativa della ZUT "13.11 Moncalieri";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997, n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune.

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 03/06/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 05/05/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

- 1) **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 235 al P.R.G.C. del Comune di Torino, adottato con deliberazione del C.C. n. 59 del 21/03/2011, **non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
- 2) **di precisare**, in merito ai contenuti della Variante adottata i seguenti aspetti:
 - date le particolari complessità dell'ambito interessato dalla Variante sotto il profilo geomorfologico e idraulico per la presenza dell'acqua pubblica del Pio Pattonera e delle relative fasce di rispetto inedificabili, in rapporto ai contenuti della Variante adottata, e specialmente in relazione alle opere previste (compresa la pista ciclo-pedonale), si ravvisa la necessità di prescrivere, prima dell'approvazione della Variante, idonee relazioni in linea geologico-tecnica e idraulica;
 - in merito alle condizioni di accessibilità dei nuovi insediamenti dal corso Moncalieri e alle caratteristiche delle intersezioni esistenti, si suggerisce di approfondire le tematiche connesse ai flussi di traffico attuali e potenzialmente incrementabili alla

luce dei nuovi insediamenti (oltre 310 nuovi abitanti; oltre 2.500 mq di SLP ad Aspi) anche al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza per il previsto nuovo collegamento ciclo-pedonale in corrispondenza del Rio Pattonera;

- sono comprese nella Variante adottata aree libere di proprietà della Città di Torino (mq 6.966), già destinate a servizi che risultano edificabili e oggetto di una possibile valorizzazione immobiliare: si suggerisce di verificare, in fase di approvazione, che non ricorrano le condizioni per l'applicazione della procedura di cui all'art. 16 bis della L.R. 56/77;
 - sulla base degli atti adottati e trasmessi, a titolo di apporto collaborativo, si suggerisce di rendere coerenti i dati relativi alla superficie di una porzione di aree oggetto di Variante: nella D.C.C. n. 59/2011 di adozione, nelle premesse, si riscontra il dato della superficie di "circa 5.911 mq" riferita all'area "sita lungo corso Moncalieri e compresa tra piazza Merano, i campi di bocce del Circolo "La Tesorina" ed il Rio Pattonera"; nell'elaborato di Variante allegato alla Deliberazione di adozione, a pag. 1, per la stessa area, compare la maggiore superficie di "8.302 mq";
- 3) **di trasmettere** al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta